

ARCA: OGGI LABORATORIO TEATRALE WOOLF A TIONE, AD ACCIANO ARRIVA TORRES, A VILLA SANT'ANGELO GAMEROS

21 Agosto 2025



L'AQUILA - "E' difficile dire a cosa si lavora quando si fa teatro. Sicuramente sulla presenza scenica, che è importante non solo sul palco. La coscienza del corpo ti consente di non essere sopraffatta dalle circostanze giocando, come i bambini che giocano sul serio, senza mai perdere il il gusto del divertimento".

Si è presentata così alla comunità di Tione degli Abruzzi, Ana Woolf pedagoga, attrice e regista argentina che da settimana risiede sul territorio e in paese coinvolgendo abitanti, associazioni e tutte le persone interessate in un processo teatrale e creativo partecipato.

La restituzione del suo partecipatissimo laboratorio avverrà oggi pomeriggio nella piazza di Tione degli Abruzzi.

Doppio appuntamento a seguire domenica 24 agosto, con la presentazione ad Acciano dell'artista cilena Daniela Pizarro Torres (Dani Negri), che risiederà nella frazione di San Lorenzo. Torres si è meritata la ribalta internazionale come ricercatrice di pratiche comunitarie, ed esplora l'arte tessile come atto di resistenza, memoria e connessione all'interno delle comunità.

Alle 19.00 dello stesso giorno a Villa Sant'Angelo, si presenterà al paese Diana Gameros, cantante, chitarrista, pianista, compositrice, cantautrice, insegnante principale del Lullaby Project e membro principale dell'Immigrant Orchestra. Residente

a San Francisco, California, è nata a Ciudad Juárez, in Messico.

Mercoledì 27 agosto a Fontecchio, ci sarà poi un incontro del Munda volto a raccontare i tesori artistici direttamente nel territorio che li hanno nei secoli espressi.

L'iniziativa rientra nel ricco e serrato canovaccio di Arca (Arte Rigenerazioni Comunità Abitare. progetto che vedrà protagonisti 14 artisti da più Paesi del mondo fino al 1 dicembre, in 11 comuni del cratere sismico 2009 come Barisciano, comune capofila, le citate Fossa e Scoppito, ed ancora Acciano, Fontecchio, Ocre, Poggio Pienze, Sant'Eusanio Forconese, Tione Degli Abruzzi, Tornimparte e Villa Sant'Angelo.

Il tutto con attività specifiche per ciascuna comunità, coinvolgendo abitanti, associazioni e istituzioni culturali, attraverso incontri, laboratori, attività formative e performative, mostre ed eventi di presentazione e restituzione. Con iniziative a cura anche di prestigiose istituzioni partner come il Teatro stabile d'Abruzzo, il Munda, Il Maxxi L'Aquila e l'Università dell'Aquila.

"Vengo dall'Argentina - ha detto ancora Ana Woolf -. Maradona, la casa Rosada, il tango e la milonga e anche la cumbia. Vengo un paese che sta alla fine del mondo, il paese delle 30mila persone scomparse per mano della nostra dittatura militare. Il teatro anche a questo serve, dare parola a chi non può parlare, a chi è partito, mantenere viva la nostra memoria condivisa"

Ha commentato il sindaco Stefania Mariani: "ospitiamo con calore Ana Woolf, personalità di respiro internazionale e siamo ceti che il suo percorso creativo lascerà una traccia concreta e non effimera, nella nostra comunità".

Il progetto, con l'ideazione e la direzione artistica di Silvia di Gregorio, è sostenuto dalla Bcc e ha il patrocinio dell'Ufficio speciale per la ricostruzione del cratere (Usrc), finanziato dal Programma Restart Priorità C. Partner sono oltre agli 11 Comuni, al Teatro stabile d'Abruzzo, al Munda, al Maxxi L'Aquila, e all'Università dell'Aquila, anche The Current - center for contemporary art, associazione con sede nel Vermont negli Stati Uniti, la cooperativa AppStartOnlus e la Comunità 24 Luglio OdV.

CHI E' ANA WOOLF

Laureata in Lettere (Universidad de Buenos Aires, Argentina) è co-fondatrice del Progetto Magdalena 2da Generación (Rete latinoamericana di donne nelle arti contemporanee).

È dal 2000 una delle collaboratrici internazionali dell'Odin Teatret. Dal 2006 è stata assistente alla regia di Eugenio Barba, in diversi spettacoli, tra gli altri, La vita cronica, Ur Hamlet).

Dal 2005 al presente fa parte dello staff artistico e pedagogico dell'ISTA (International School of Theatre Anthropology).

Tra il 2008 e il 2011 ha fatto parte dell'equipe internazionale di lavoro degli Odin Teatret Archives e dal 2020 fa parte del comitato scientifico del "Journal of Theater Anthropology", fondato e diretto da Eugenio Barba.

Nel 2022 ha dato vita e dirige il CATA (Centro di Antropologia teatrale in Argentina) che è una delle sedi itineranti della Fondazione Barba Varley (Italia).

A partire dalle sue ricerche, iniziate intorno al 2000, sull'antropologia teatrale, ha elaborato un suo personale sistema pedagogico che fonde i principi delle arti sceniche orientali con quelli delle danze tradizionali dell'America Latina, in particolare il tango, la milonga e la salsa. È questa la base non solo dei laboratori teatrali che conduce in tutto il mondo, ma anche del lavoro che svolge a livello internazionale nei centri anti violenza femminile.

Dal 2012 al presente fonda e dirige in collaborazione con il Ministero della cultura della città di Santa Fe (Argentina) il progetto pedagogico LAT (Laboratorio di Antropologia teatrale) rivolto a un gruppo di circa quaranta artisti (attori danzatori e musicisti) per il quale guida seminari annuali di "Presenza Scenica" e con cui dirige spettacoli e dimostrazioni di lavoro.

Collabora regolarmente con gruppi e compagnie teatrali (in Argentina, Brasile, Bolivia, Colombia, Danimarca, Italia, Malesia, Portogallo, Perù, Taiwan, Chile, Francia, etc) e, al presente, undici degli spettacoli da lei diretti sono in tournée.

Pubblica articoli su riviste internazionali che si occupano di studi di genere e teatrali. Tra il 2012 e il 2019 è stata docente della Scuola del Teatro Musical Proscenio di Buenos Aires dove ha condotto le classi di allenamento attoriale per i membri della compagnia annessa alla Scuola.

Dal 2004 al 2007 è stata docente di teatro presso l'Università di Nice-Sophia Antipolis.

Dal 2021 collabora con l'Università di Roma Tre dando seminari pratici di Antropologia Teatral